

18 gennaio 2017

LO SHOPPING SI FA A PIEDI

I commercianti e i "Negozzi amici dell'aria"

di Lucia Robatto (<https://www.arcipelagomilano.org/archives/author/lucia-robato>)

f (<https://www.facebook.com/sharer/sharer.php?u=https%3A%2F%2Fwww.arcipelagomilano.org%2Farchives%2F45257>)

t (<https://twitter.com/intent/tweet?text=LO%20SHOPPING%20SI%20FA%20A%20PIEDI&url=https%3A%2F%2Fwww.arcipelagomilano.org%2Farchives%2F45257>)

in (<https://www.linkedin.com/shareArticle?mini=true&url=https%3A%2F%2Fwww.arcipelagomilano.org%2Farchives%2F45257&title=LO%20SHOPPING%20SI%20FA%20A%20PIEDI>)

COPIA LINK

“Volevo fare #shopping ma ho visto solo le vetrine delle auto in coda” (da Twitter). Il progetto “*Negozi Amici dell’Aria*” di Genitori Antismog parte da qui, da questa frase scherzosa ma che ben spiega la relazione tra lo *shopping* e il traffico. Il traffico è così connaturato alla vita di città da indurci a pensare che sia un male necessario e agli occhi di ancora tanti commercianti anche una fonte di affari, perché crea passaggio di persone, dà un senso di movimento e di “vivacità”.

(<http://www.arcipelagomilano.org/wp-content/uploads/2017/01/07robatto02FB.gif>) L’idea che chiudere o moderare il traffico di una via la renda “morta” è un luogo comune ancora difficile da sfatare e si fa fatica a capire che riprenderci il nostro spazio urbano significherebbe avere degli enormi vantaggi, anche economici: più spazio libero significa infatti più persone che camminano, passeggiano, girano in bicicletta, coi passeggini e fanno acquisti godendosi quegli *shopping center naturali* che sono i quartieri.



Gli esempi di Milano già lo dimostrano: sono migliaia le persone che vanno a passeggiare fra i grattacieli della nuova Porta Nuova, la Darsena ritrovata e i navigli pedonali, per non parlare di quelle vie del centro una volta trafficate e oggi pedonali e affollatissime. E non stiamo parlando solo di luoghi dedicati al tempo libero, ma della Milano produttiva e attiva!

I “*Negozi Amici dell’Aria*” nascono dunque dalla consapevolezza che i commercianti debbano tornare ad avere un ruolo fondamentale nella vita del quartiere e della città di Milano: sono un *network* di negozi che si dichiarano a favore di politiche e iniziative di mitigazione del traffico e che si sono convinti che la salute dei polmoni e la qualità della vita e la salute degli affari possano essere curati con la stessa medicina.

Il progetto ribalta il luogo comune che vede i commercianti come oppositori delle politiche anti traffico e intende creare una rete di punti commerciali sensibili al tema dell’inquinamento e consapevoli del rapporto positivo tra mobilità sostenibile (piedi+bici+servizi pubblici) e *business* – come dimostrato da studi e ricerche sia in Italia che all’estero.

I “*Negozi Amici dell’Aria*” sono tutti quei negozi che firmano la convenzione e sottoscrivono un manifesto di intenti (http://www.arcipelagomilano.org/wp-content/uploads/2017/01/GAS-Manifesto_NpA.pdf), impegnandosi moralmente a seguirlo. Cercano inoltre di promuovere iniziative che incoraggino i clienti a raggiungerli a piedi, coi mezzi, in bicicletta.

A loro volta i clienti li riconoscono grazie a una speciale vetrofania esposta sulla propria vetrina e possono “premiarli” scegliendoli come negozi di riferimento perché attratti dalle loro promozioni e perché apprezzano la loro presa di posizione.

I Genitori Antismog (<http://www.genitoriantismog.it/>) * hanno lanciato questa iniziativa il 31 marzo 2016, con il contributo di Patagonia, e sono impegnati a promuovere il progetto e chi vi aderisce attraverso il sito ad esso dedicato (www.negozi.genitoriantismog.it (<http://negozi.genitoriantismog.it/>)), e diffondono qualsiasi loro iniziativa o promozione di mobilità sostenibile tramite la propria *mailing list* e i propri canali social Facebook e Twitter.

Chi aderisce al progetto ha inoltre diritto a una speciale convenzione con UBM (<http://www.urbanbm.it/>) (Urban Bike Messenger), che permette di offrire un servizio di consegna a domicilio a prezzi agevolati, facendo così felici i clienti e l’ambiente.

Per l’anno in corso 2017 il progetto prevede anche un esperimento di “*Living street*”, ossia un progetto temporaneo di moderazione del traffico su una strada particolarmente

congestionata, per far toccare con mano i benefici di una strada in cui lo spazio torna ad essere fruibile per le persone e non per le macchine.

Lucia Robatto

Genitori Anti Smog

* **Genitori Antismog** (<http://www.genitoriantismog.it/>)

L'associazione nasce nell'inverno 2001/2002, in un momento di particolare emergenza ambientale, e da 15 anni conduce importanti campagne di sensibilizzazione per spronare l'amministrazione a mettere in atto e perseguire una vera *politica ambientale* e di *cultura* che mitighi il traffico auto-motoristico e riduca sensibilmente l'inquinamento dell'aria a Milano.

I Genitori Antismog si definiscono *apartitici* perché lottano affinché tutti i cittadini vivano nella loro città senza problemi di salute causati da elevati livelli di inquinamento.

L'associazione si muove su *piani differenti*: quello

- *legale*, con ricorsi al Tar per annullare delibere incoerenti con le politiche antinquinamento;
- *educativo* con progetti di educazione ambientale nelle scuole, come i progetti Siamo Nati per camminare e Osserviamo il cielo;
- di *networking* con iniziative di sensibilizzazione di pubblici diversi come il Negozi amici dell'aria;
- della *sensibilizzazione* dell'opinione pubblica tramite articoli, interventi, *flash mob*, e partecipazione attiva a tutti i momenti di vita pubblica dove è possibile fare sentire la propria voce.

CONDIVIDI

 (<https://www.facebook.com/sharer/sharer.php?u=https%3A%2F%2Fwww.arcipelagomilano.org%2Farchives%2F45257>)

 (<https://twitter.com/intent/tweet?text=LO%20SHOPPING%20SI%20FA%20A%20PIEDI&url=https%3A%2F%2Fwww.arcipelagomilano.org%2Farchives%2F45257>)

 (<https://www.linkedin.com/shareArticle?mini=true&url=https%3A%2F%2Fwww.arcipelagomilano.org%2Farchives%2F45257&title=LO%20SHOPPING%20SI%20FA%20A%20PIEDI>)